

COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28-11-20 Numero 28

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16:15 e seguenti, in videoconferenza. In corso di seduta di Prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	P	PALLOTTA SARA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	P	GALIZIA FABIO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	P	CONSORTE PASQUALE	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI SIMONE GIOVANNI	P	ANGELINI DOMENICO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DE AMICIS GIOVANNI	P	DI BARTOLOMEO SILVIA	P

Presenti n. 10
Assenti n. 0

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare. Assume la presidenza Il Sig RISPOLI EMANUELA, in qualità di SINDACO. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale DI GESUALDO SARA.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione del Consiglio comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche agli Enti che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, successivamente, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure il DPCM 16 ottobre 2020 art. 1 co. 6 lett. n-bis (come introdotta dall'art. 1 co. 1 lett. d) n. 5) del DPCM 18 ottobre 2020), il DPCM 25 ottobre 2020 art. 1 co. 9 lett. o) e, da ultimo, il DPCM 3 dicembre 2020 art. 1 co. 10 lett. o), nonché il D.L. 2 dicembre 2020 n. 158;

PRESO ATTO delle linee interpretative dettate dal Ministero dell'Interno con circolare del 27 ottobre 2020 circa le disposizioni dettate per le riunioni da remoto nella pubblica amministrazione con i citati DPCM 18 e 24 ottobre u.s.;

RICHIAMATE infine l'ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 106 del 6.12.2020 e la O.P.G.R. n. 102 del 16.11.2020;

RICORDATO che anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali è stato raccomandato il ricorso allo svolgimento di sedute degli organi giuntali e consiliari da remoto;

RITENUTA l'opportunità di svolgimento della presente seduta consiliare mediante collegamento da remoto, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa, trasmessa anche in streaming, si tiene in videoconferenza con collegamento al link <https://meet.google.com/eac-kdam-xsg> come convocata dal Presidente, Sindaco del Comune di Tossicia. Viene accertata la presenza con appello nominale e, verificato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso consiliare, viene data lettura delle proposte di deliberazione;

si dà atto che partecipa alla seduta la Responsabile dell'area finanziaria Dott.ssa Gabriella Zuccarini, su richiesta del Sindaco, a fini di supporto e consulenza per le proposte attinenti alla sua competenza

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto del disposto di cui all'art. 13, comma 15 – ter del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019: *“(…) I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi*

tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”.

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 02/04/2014 e la successiva modifica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 02/07/2015;

Ritenuto quindi di adeguare lo stesso in coerenza con la novellata disciplina normativa;

Considerati altresì:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, a mente del quale: “... *In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'[articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati ...”;*
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: “...*A decorrere*

dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”;

- l'art. 13, comma-15 ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: “... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)*”.

Dato inoltre atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 24 novembre 2020, con verbale n. 30 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Aperta la discussione dal Sindaco e udita l'illustrazione della proposta da parte della Dott.ssa Zuccarini la quale, spiegata la necessità di provvedere all'aggiornamento della regolamentazione comunale della TARI, come pure della nuova IMU, in considerazione delle modifiche legislative medio-tempore intervenute e dell'abolizione della IUC, evidenzia che sono rimaste le agevolazioni che la legge consente: in particolare, non sono più compatibili gli abbattimenti per iscritti AIRE e sono rimaste agevolazioni per coloro che per studio o lavoro soggiornano temporaneamente su altro territorio comunale per più di 180 giorni, come pure in favore di coloro che eseguono il compostaggio domestico e di quelli che per necessità

ottengono la residenza comunale soggiornando presso una casa di cura ed infine c'è un'agevolazione per le utenze non servite. Aggiunge che per l'anno 2020 sono previste agevolazioni per le attività chiuse a causa delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 e che per le abitazioni date in comodato è previsto uno sconto del 50%; il comodatario pagherà la TARI per l'abitazione principale. Spiega che le norme sulla riscossione sono state unificate e pertanto è stato ritenuto opportuno procedere alla regolamentazione con atto apposito. Al termine, in mancanza di interventi,

con voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il *Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)* allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2020;
- 2) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato *“Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”* contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione e l'allegato regolamento (**All. A**) al 24 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione del nuovo *“Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”* per l'anno 2020

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore

Ufficio

IN ORDINE AL PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole

Lì 23-11-2020

Il Responsabile del Settore
F.to Zuccarini Gabriella

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 23-11-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Zuccarini Gabriella

Motivazione adottata dal Consiglio Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to RISPOLI EMANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DI GESUALDO SARA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione :

Prot. N. _____

- E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
 - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
 -

Lì 26-01-2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to CRUCIANI SILVANA



Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4 , del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____, al _____

Li

f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa

